

GIORNATA DELLA PACE

30 gennaio 2021
Giornata della Pace
Custodi di memoria, costruttori di futuro
Giurato a tre voci con
Marco Impagliazzo
Presidente Caritas Italiana
Mons. Carlo Roberto Maria Redaelli
Arcivescovo Metropolita di Soriano e Presidente nazionale Caritas
Introduce e condurrà il dialogo
Marco Girardo
Giornalista di Avvenire
con la testimonianza di
Franco Miccoli
Presidente di Caritas Italiana
Casali Social AC Diocesana
dalle ore 16,00 alle ore 17,30
Per informazioni: info@arcidiecesi.gorizia.it

gli uni degli altri e del creato, per costruire una società fondata su rapporti di fratellanza.

PREGHIERA DI ADORAZIONE: "MANDA OPERAI NELLA TUA MESSE, SIGNORE"

Sabato 30 gennaio dalle ore 17.40 in San Leopoldo, prima della S.Messa prefestiva, verrà vissuta la Preghiera di Adorazione per le vocazioni di speciale consacrazione.

In modalità PaD, a livello diocesano, l'Azione Cattolica vivrà **sabato prossimo 30 gennaio 2021** la Giornata della Pace.

A vari livelli, (ragazzi, giovani ed adulti) si cercherà, partendo dal Messaggio di Papa Francesco, di riflettere sul tema della Pace che non è solo assenza di guerra ma è prendersi cura dell'altro.

Accanto a numerose testimonianze di carità e solidarietà, prendono nuovo slancio diverse forme di nazionalismo, razzismo, xenofobia ed anche guerre e conflitti che seminano morte e distruzione. La pandemia, e gli altri eventi che hanno segnato il cammino dell'umanità dal 2020, ci insegnano l'importanza di prenderci cura

Collaborazione Pastorale di **Borghano - Cormons - Dolegna del Collio**
ARCIDIECESI di GORIZIA
tel.: 0481-60130 fax: 0481-1990151 info@chiesacormons.it



LA SETTIMANA INSIEME



ANNO B

Anno Liturgico 2020 - 2021 " ... Luce, speranza e gioia. Nonostante tutto! "

24 gennaio 2021 III Domenica del Tempo Ordinario
"Convertitevi e credete al Vangelo"

Prosegue, dopo la pausa natalizia, la lettura continua del Vangelo di Marco. È l'anno liturgico secondo, chiamato per semplicità Anno B. Quindici giorni fa abbiamo celebrato il Battesimo di Gesù, che Marco racconta in modo sintetico. È in quel momento che Gesù cambia vita e comincia la sua predicazione itinerante. Gesù, sin dalle prime battute, traccia il suo programma: inaugurare il regno di Dio. «Regno di Dio è un'espressione giudaica per dire che Dio è il Signore della storia e si è fatto storia; e cammina con l'uomo sino alla caduta definitiva dei veli del tempo» (Enrico Masseroni).

La storia prende un inizio nuovo con la comparsa sulla scena di Gesù, nuovo Adamo. Si tratta di costruire insieme un mondo così come lo sogna Dio, il nostro Creatore. Nasce, quindi, la proposta di Gesù: convertitevi!

Convertirsi vuol dire cambiare mente e cuore, fare spazio a Gesù, accoglierlo, perché è Lui il Vangelo e la vita nuova. Ci si può convertire in un solo istante, come è capitato a San Paolo, ma in generale questo avviene più lentamente.

Per Sant'Agostino è stato un cammino faticoso, anche se poi conserverà per tutta la vita la nostalgia del tempo perso.

Convertirsi vuol dire abbandonare qualcosa, com'è capitato in modo radicale per gli Apostoli, che abbandonano tutto – le reti e la famiglia – affascinati dalla Parola di Gesù.

Vuol dire, soprattutto, trovare qualcosa che ti conquista e ti rende più consapevole: ti fa aprire gli occhi e ti porta alla resa gioiosa, a giocarti tutta la vita.

Dentro la Parola

Gn 3,1-5.10 Sal 24 1Cor 7,29-31 Mc 1,14-20

Oggi, alle ore 16.00, dal Santuario di Rosa Mistica, in diretta streaming su YouTube
le Suore della Provvidenza guidano il Canto dei Vespri
(alle ore 15.30 la preghiera del Santo Rosario)



LIVE AUDIO VIDEO SU



CHIESA
CORMONS.IT



DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

«Le Comunità troveranno il modo per vivere questa Domenica come un giorno solenne. Sarà importante, comunque, che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede. In questa domenica, in modo particolare, sarà utile evidenziare la sua proclamazione e adattare l'omelia per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore».

È questo un passo della "Aperuit illis", la Lettera in forma di motu proprio del 30 settembre 2019 con cui papa Francesco istituiva la Domenica della Parola di Dio, fissandola **per la terza domenica del tempo ordinario**, quindi oggi 24 gennaio.

In questa Domenica della Parola di Dio, vogliamo chiedere alla Sacra Scrittura le parole per esprimere la sofferenza di questi tempi ma soprattutto la speranza fondata sulla **Fede nel Risorto**.

Oggi abbiamo bisogno di parole di speranza che ci consentano di restare con i piedi per terra ma con lo sguardo rivolto al futuro. Queste parole sono custodite dalla Sacra Scrittura che, mentre dà voce al dolore dell'orante, gli assicura quella consolazione del Signore che apre il cuore ad un futuro di solida speranza.

GRUPPO DELLA PAROLA



La Lectio Divina settimanale, che don Mauro propone alle Comunità, (**ogni lunedì, alle ore 20.30** dal Centro Pastorale "Mons. Trevisan", UNICAMENTE in modalità PaD - pastorale a distanza -, su piattaforma Google Meet) è una bella occasione per fermarsi e riflettere sulla propria vita, partendo dalla Parola.

Il testo biblico illumina l'esperienza quotidiana; lo scambio di riflessioni tra chi partecipa, diventa un arricchimento perché favorisce considerazioni diverse sulla vita, aiutando magari a scoprire che, pur nella diversità di opinioni e situazioni, è possibile che vi sia un centro comune verso il quale tutti tendiamo.

Il link di accesso alle riunioni sarà sempre lo stesso per tutto in questa prima parte dell'anno:

<https://meet.google.com/pys-dnjq-zuu>

(È reperibile anche sul portale www.chiesacormons.it sul Calendario)

FESTA DI MARIA ROSA MISTICA



La scorsa settimana, per 24 ore, in piena pandemia, come avvenuto in altre circostanze eccezionali, **la statua di Maria Rosa Mistica è stata portata in Duomo**: moltissime persone e famiglie hanno così, potuto vivere, con particolare devozione, la preghiera di fronte a questa immagine tanto cara alle nostre Parrocchie. A conclusione dell'Ottavario dedicato a Maria Rosa Mistica, è stata significativa la preghiera di Affidamento che è risuonata nel Duomo "perché Maria, in questo momento di pandemia, conforti quanti piangono i loro morti, sostenga quanti sono angosciati per le persone malate e per chi è in ansia per la crisi dell'economia e del lavoro". L'invocazione è continuata perché questa dura prova finisca e ritorni un orizzonte di

speranza e di pace. Una protezione è stata chiesta per i medici, il personale sanitario ed i volontari che sono in prima linea, per le famiglie, per i giovani ed i bambini.

Questo evento storico si è potuto realizzare, innanzitutto, grazie alla disponibilità delle Suore della Provvidenza che, con amore e dedizione, sono custodi del Santuario e, quindi, della miracolosa immagine: le nostre Comunità sono debitrice di questa presenza accogliente e premurosa.

Un grazie particolare a quanti hanno garantito il servizio d'onore a Maria Rosa Mistica e di accoglienza dei fedeli: la Protezione Civile, il Gruppo Alpini, i Volontari Caritas, la Misericordia, i Nonni Vigile.

Fondamentali e disponibili sono stati "i portatori della Madonna" che hanno coordinato il trasferimento verso e dal Duomo.

Al rientro della Madonna in Santuario, l'immagine è stata portata "in processione" lungo i corridoi della Casa di Riposo potendo essere così venerata da vicino dalle Suore e dalle Ospiti anziane ed ammalate: le lacrime di gioia e di emozione che molte di esse hanno versato sono segno della straordinarietà di quanto abbiamo vissuto!

